ADVENTIST MISSION

III TRIMESTRE 2017

RAPPORTO MISSIONARIO

DIVISIONE ASIA DEL SUD

MINISTERI A FAVORE DEI BAMBINI E SCUOLA DEL SABATO

BAMBINI

HTTP://BAMBINI.AVVENTISTA.IT/RAPPORTO-MISSIONARIO/

Traduzione: Martina Calà
Adattamento: Mariarosa Cavalieri
Impaginazione: Gianluca Scimenes
Aggiornamento settimanale
con i video delle missioni su:
www.uicca.it/missioni

CHIESA CRISTIANA AVVENTISTA DEL SETTIMO GIORNO

Sommario

In copertina: Niharika è una studentessa della scuola avventista di Nagaland nell'India nordorientale. La sua storia è a pagina 22.

INDIA MERIDIONALE

LA MAMMA E IL COBRA REALE / 1° LUGLIO 4
LA NUOVA VITA DI SHANKER / 8 LUGLIO 6
UN NUOVO INIZIO / 15 LUGLIO 8
LA NUOVA SCUOLA DI GUNA RAJ / 22 LUGLIO 10
RIMANERE SALDI PER GESÙ / 29 LUGLIO 12
IL VERO DIO / 5 AGOSTO 14

INDIA OCCIDENTALE

PREZIOSA PER DIO / 12 AGOSTO 16
PREGANDO PER UN MIRACOLO / 19 AGOSTO 18
IL POZZO ZAMPILLANTE DI DIO / 26 AGOSTO 20

INDIA NORDORIENTALE

INSEGNANTI IN SOCCORSO / 2 SETTEMBRE 22
IL MISTERO DELLE MANETTE / 9 SETTEMBRE 24
VOGLIO ESSERE UN EVANGELISTA / 16 SETTEMBRE 26
UNA SPOSA PER ELISHA / 23 SETTEMBRE 28

RISORSE

TREDICESIMO SABATO / 30 SETTEMBRE 30
ATTIVITÀ 32
RISORSE 36
CARTINA 37

Le vostre offerte all'opera

Tre anni fa, parte dell'offerta del Tredicesimo Sabato per la Divisione Asia del sud ha contribuito alla costruzione di un centro di formazione e conferenze per il popolo del Bhutan. Il nuovo centro di formazione, vicino al confine tra Bhutan e India, prepara gli operai laici a servire tra la gente del Bhutan che attraversa il confine. Ospita anche un luogo di culto e classi della Scuola del Sabato dei bambini per i nuovi credenti. Grazie per le vostre donazioni che portano avanti l'opera tra gli abitanti del Bhutan!

Cari animatori,

Questo trimestre si occupa della divisione Asia del sud, che include Bhutan, India e Nepal, più le isole delle Maldive.

La chiesa avventista nella divisione Asia del sud è cresciuta in modo straordinario negli ultimi anni, e oggi ha quasi 1,6 milioni di membri. C'è un rapporto di un avventista ogni 870 persone. Gran parte della crescita può essere attribuita a iniziative evangelistiche come Global Mission, ma le basi di questa crescita sono state poste con l'istituzione di scuole avventiste in India; migliaia di persone sono state battezzate mentre studiavano in scuole avventiste.

Mentre le scuole consolidate continuano a crescere e a eccellere, in anni recenti sono state formate diverse nuove scuole. Una parte dell'offerta del tredicesimo sabato di questo trimestre sarà sfruttata per aiutare quattro di queste scuole a ingrandire il loro campus con aule e/o strutture convitto, così che più ragazzi possano frequentarle e imparare dell'amore di Dio. Dato che questi progetti si concentrano tutti sui bambini, questo trimestre non c'è un progetto speciale per i bambini. Tuttavia, la scuola relativamente nuova di Nagaland nell'India nordorientale è una scuola K-12 [dalla scuola dell'infanzia alle superiori], e i fondi del progetto andranno ad aiutare anche gli studenti più giovani che vi si trovano.

MOTIVARE LE OFFERTE

- Decorate la stanza con immagini di persone e di luoghi dei Paesi destinatari delle offerte di questo Tredicesimo Sabato. Includete copie colorate a mano delle bandiere della divisione Asia del sud e ghirlande di fiori di carta.
- Personalizzate il raccoglitore per le offerte ispirandovi ai Paesi destinatari.
- Altre attività, come video, ricette, giochi, sono disponibili sia su questo fascicolo sia sul sito www.AdventistMission.

Mission Spotlight presenta storie di progetti da realizzare anche grazie alle offerte del Tredicesimo Sabato, e altre storie provenienti dall'Asia del SUD. I video sono disponibili da visualizzare online o da scaricare dal sito uicca.it/missioni.

Condividete il sito web con i vostri bambini e ragazzi e con i loro genitori

Grazie per la vostra collaborazione.

Gina Wahlen, editore

Obiettivi:

L'offerta del Tredicesimo Sabato di questo trimestre aiuterà a costruire:

- Un centro di formazione per gli incontri di chiesa della Divisione e per i programmi di formazione nello stato del Telangana nell'India centrale;
- Un convitto femminile nello stato del Nagaland nell'India nordorientale;
- Un convitto femminile alla James Memorial Higher Secondary School nello stato di Tamil Nadu nell'India sudorientale;
- Aule per la scuola superiore avventista di Vellarada nello stato di Kerala nell'India meridionale;
- Aule per la scuola superiore avventista di Alate nello stato di Maharashtra nell'India occidentale.

INDIA MERIDIONALE | 1° LUGLIO

Lakshmi, 7 anni

La mamma e il cobra reale

Lakshmi, di sette anni, e sua madre vivono in India meridionale. Quel giorno stavano perlustrando la foresta vicino a casa in cerca di legna da ardere da vendere al mercato.

Piegandosi per raccogliere un pezzo di legno, la mamma vide che lì c'era un formicaio; dovete sapere che, dove vive Lakshmi, si ritiene che il formicaio sia la casa di un serpente, il cobra reale. Le popolazioni di quelle parti adorano il serpente cobra come un Dio. Anche la mamma di Lakshmi credeva questo, e per fare un gesto di adorazione verso il serpente, prese la sua bottiglia di latte e ne versò un po' sul formicaio. Poi fece un passo indietro, chiuse gli occhi e cominciò a pregare sottovoce.

Mentre stava ancora pregando, un cobra reale strisciò fuori dal formicaio verso la mamma, si avvolse intorno alla sua gamba sinistra e la morse. Solo allora la mamma gridò.

Lakshmi accorse e vide l'accaduto. Non c'era nessuno nelle vicinanze che potesse aiutare la mamma. Che fare? Si ricordò che i suoi insegnanti a scuola incoraggiavano i bambini a pregare Gesù quando avevano bisogno di aiuto. «Mamma!» pianse Lakshmi. «Prega! Di' queste parole: "Gesù, salvami!"».

La mamma smise di urlare e ripeté, «Gesù, salvami! Gesù salvami! Gesù salvami!». Mentre pregava in questo modo, il serpente lentamente scivolò giù dalla sua gamba e scomparì nel formicaio.

La mamma strappò una striscia di stoffa dal suo sari [vestito] e la legò come un laccio emostatico sulla gamba in modo che il veleno del serpente non si diffondesse. Poi la mamma e la figlia tornarono a casa.

Il Dio che salva

Arrivate, la mamma si sedette ed esaminò la propria gamba. Era sorpresa di non sentirsi male e che il morso non fosse arrossato o gonfio. Non aveva mai sentito di qualcuno che fosse sopravvissuto a un morso di cobra reale prima. Lavò la ferita e si sedette per riposare.

«Come sapevi che avrei dovuto chiedere a Gesù di salvarmi?» la mamma chiese a Lakshmi; sapeva che la scuola frequentata dalla figlia era cristiana, ma conosceva molto poco di Dio. In effetti, fino a qualche tempo prima non sapeva neppure dell'esistenza di quella scuola. Un giorno, era salita su un autobus pubblico; un signore le aveva offerto il proprio posto e aveva cominciato a parlare con lei, dicendole che era un pastore; poi le aveva menzionato la James Memorial Higher Secondary School e anche offerto di aiutare a pagare la retta di Lakshmi!

La mamma aveva detto di sì, e Lakshmi si era iscritta in una buona scuola. Ora la mamma era veramente interessata a Dio e chiese molte cose a Lakshmi su Gesù, che l'aveva appena salvata da un morso letale di serpente.

«È il Dio dell'universo», disse Lakshmi, entusiasta. «È bene adorare Dio, che ha creato il nostro mondo, piuttosto che gli esseri creati che vivono in questo mondo». La mamma annuì lentamente.

Lakshmi raccontò tutto quello che si ricordava di Gesù e le due riposarono all'ombra.

La voce sull'accaduto si sparse e la gente era stupefatta che fosse sopravvissuta. L'impronta delle zanne sulla gamba della mamma provava che la sua vita era stata risparmiata da un Dio che era più potente di qualunque altro idolo adorato da loro fino a quel momento.

Lakshmi insegnò a sua mamma a pregare e a leggere la Bibbia. Oggi la mamma si affida pienamente a Dio; tutti i sabati invita i suoi vicini a unirsi a lei mentre cammina verso la piccola chiesa avventista del suo villaggio.

Lakshmi continua a conoscere meglio Dio frequentando la James Memorial Higher Secondary School. Parte dell'offerta del Tredicesimo Sabato di questo trimestre contribuirà a costruire un nuovo convitto femminile per sostituire quello vecchio che non è più un posto sicuro in cui vivere. Per favore, ricordate questa scuola nelle vostre preghiere e con le vostre offerte missionarie della Scuola del Sabato.

NOTIZIE BOX

- Il cobra reale è il serpente velenoso più lungo del mondo. Può crescere fino a circa 5 metri e mezzo di lunghezza e vive nelle foreste dell'India e dell'Asia del sud. Normalmente evita il contatto con gli uomini e attacca solo se si sente minacciato. Il suo veleno è molto tossico e può uccidere, se non si ricevono immediate cure mediche.
- I cobra reali sono noti perché utilizzati degli incantatori di serpenti dell'Asia del sud. Anche se i cobra hanno un buon udito, si affidano alle vibrazioni piuttosto che ai suoni che percepiscono. Ad attirare il cobra, non è tanto la musica, quanto il movimento del flauto dell'incantatore di serpenti.

INDIA MERIDIONALE | 8 LUGLIO

Shanker, 18 anni

La nuova vita di Shanker

Shanker era un combina guai, anche quando era piccolo. Perfino lui ammette che era fuori controllo. Litigava con tutti quelli che la pensavano diversamente da lui e spesso veniva alle mani. Poi, quando aveva appena sei anni, i suoi genitori lo videro, mentre cercava di fumare una sigaretta e si resero conto che Shanker stava andando verso la catastrofe: dovevano fare qualcosa, immediatamente.

Shanker è cresciuto a Mumbai, la città più grande dell'India. Nella zua zona vivevano molte bande di ragazzi attaccabrighe e Shanker sembrava determinato a seguire una strada simile. I suoi genitori sentivano di non avere altra opzione che di mandare il loro figlio lontano dalla città. Parlarono con lo zio di Shanker, che suggerì di mandarlo in una scuola che aveva dormitori per bambini della sua età.

I genitori di Shanker conobbero la James Memorial Higher Secondary School, una scuola convitto che insegna ai bambini dall'asilo fino alle superiori. La scuola, però, era molto lontana, infatti il viaggio di Shanker in treno durò due giorni.

Shanker era solo e un po' spaventato. Si chiedeva come sarebbe sopravvissuto in questa nuova scuola. Era tutto così nuovo! Tuttavia, si rese conto che i suoi insegnanti erano gentili con lui e che i suoi compagni di classe non cercavano di contrattaccare, quando litigava con loro. Fu sorpreso quando il supervisore del suo dormitorio gli disse che doveva andare al culto tutti i giorni. Un insegnante generoso lo aiutò con la matematica — una materia particolarmente difficile per lui — e lo incoraggiò a leggere la Bibbia tutti i giorni prima di cominciare a studiare.

Shanker seppe di Gesù per la prima volta. «Quando imparai di Gesù, la mia vita cominciò a cambiare», dice. «I miei compagni di classe e i miei insegnanti mi aiutarono a conoscere meglio Dio, e cominciai a capire che la vita che avevo prima non mi avrebbe mai portato la felicità. Solo Gesù poteva farlo».

Influsso positivo

Ora a Shanker piace leggere la Bibbia e pregare. Cerca ancora di influenzare le persone, ma non con la forza o con gli insulti, come faceva prima. Ora cerca di influenzarle attraverso parole gentili e il buon esempio. Prende parte ai servizi di adorazione ed è capitano del suo sport preferito; raduna i suoi compagni prima di una partita con un'altra scuola in modo da poter pregare che Dio li protegga e li aiuti a essere buoni esempi per l'altra squadra.

A volte i membri della squadra avversaria cercano di insultare e irritare Shanker e i suoi compagni, ma loro ignorano queste provocazioni e scelgono di seguire l'esempio umile e gentile di Cristo. Se perdono, lo fanno sportivamente e se vincono, lodano Dio.

I genitori di Shanker non sono interessati alla fede cristiana, ma non si oppongono alle scelte del figlio. Shanker non litiga più con loro e spera che il suo buon esempio e tanta preghiera convinceranno i suoi genitori che Gesù è la risposta a tutti i loro bisogni e che un giorno essi daranno la loro vita a Dio, come ha fatto lui.

Shanker dice: «La mia vita è cambiata completamente dopo che ho accettato Gesù. Ora Gesù è la mia priorità assoluta».

Bambini e bambine, anche noi possiamo rendere Gesù la nostra priorità assoluta. Lo facciamo dando il nostro cuore a Gesù e chiedendogli di vivere in noi.

NOTIZIE BOX

- L'India è il paese più grande dell'Asia del sud. Si estende dalle grandi montagne himalayane – le più alte del mondo – agli altipiani tropicali e fino all'oceano Indiano.
- L'India ha una storia molto antica. Il suo monumento più famoso è il Taj Mahal.
- L'India ha una popolazione di circa 1,3 miliardi di persone. Circa 1,6 milioni, o una persona ogni 870 in India, sono Cristiani Avventisti del 7° Giorno.
- Da quando gli avventisti hanno cominciato a operare in India più di 100 anni fa, hanno fondato molte scuole. Scuole avventiste sono situate in tutte le zone maggiormente popolate, come anche in alcune zone rurali. Richiamano i bambini provenienti da ogni tipo di famiglia a studiare per ricevere la miglior istruzione possibile. Ogni anno le scuole avventiste battezzano centinaia di studenti che diventeranno i leader di domani.
- Per altre informazioni sui progetti speciali di questo trimestre, date un'occhiata ai video di Mission Spotlight su www.uicca.it/missioni.

ATTIVITÀ

CANTATE UN INNO IN LINGUA MARATHI (PARLATA A MUMBAI E NELL'INDIA OCCIDENTALE)

GESÙ M'AMA, SÌ LO SO

CANTI DI LODE, N° 200

Ay shu pri thi kuh ri thoh
pur nah heh mi jah nah thoh
shah struh ay sey kuh ti teh
teh kahr reh ci sang ah tay.

RITORNELLO:

Ay shu suhth pri ti
ay shu suhth pri ti
ay shu suhth pri ti
bah leh vah ri kuh ri.

INDIA MERIDIONALE | 15 LUGLIO

Sundar Sivasubramanian, 16 anni

Un nuovo inizio

Il sorriso timido di Sundar nasconde il fatto che ha vissuto più tristezze di molti ragazzi della sua età.

È cresciuto in una casa piena di durezza e violenza piuttosto che di pace e amore. Suo padre e sua madre litigavano spesso, di solito a proposito di soldi. Quando suo padre diventava frustrato, spesso picchiava sua madre. L'unico periodo di pace venne quando il padre di Sundar lasciò l'India per andare a lavorare in un paese lontano, per tre anni.

Quando il padre di Sundar tornò in India, smise di bere e frequentò perfino una chiesa avventista, invitato da un amico. Purtroppo, però, in seguito tornò alle sue vecchie abitudini e gli urli e la violenza ricominciarono.

Non essendo in grado di affrontare la situazione, la madre di Sundar cercò di uccidersi prendendo molti sonniferi. Sundar pianse, perché non sapeva cosa fare.

Sua madre si riprese, ma Sundar era così preoccupato per i problemi dei suoi genitori che non riusciva a concentrarsi sui suoi studi, e i suoi voti si abbassarono. Fu allora che sua madre decise che suo figlio aveva bisogno di allontanarsi dai problemi che c'erano a casa, per frequentare una scuola dove sarebbe stato al sicuro e avrebbe potuto concentrarsi. Aveva sentito della James Memorial Higher Secondary School da alcuni amici, e decise di mandarlo lì, sperando che stare in un ambiente senza paura della violenza lo avrebbe aiutato a iniziare da capo.

Viaggio verso una nuova vita

Fu così che Sundar si trovò a fare il lungo viaggio da casa sua a Mumbai, in India [indicate Mumbai nell'India occidentale], verso la sua nuova scuola, nell'India meridionale [indicate l'India meridionale]. Inizialmente Sundar si sentiva solo, ma presto fece nuove amicizie e cominciò a sentirsi a proprio agio.

Da quando è arrivato nella nuova scuola, la vita di Sundar è cambiata, è diventata finalmente la vita di un normale bambino della sua età. Sundar ha imparato a pregare, e prega per i suoi genitori tutti i giorni. Sta conoscendo Dio, e ha cominciato ad affidarsi a lui per i propri problemi. Sorridendo timidamente, dice che spera che Dio aiuterà i suoi genitori a vivere insieme felicemente.

Sundar ama la sua nuova scuola e la sua nuova vita. Gli studenti e gli insegnanti si prendono cura di lui e lo aiutano quando si sente solo o triste. La sua fede in Dio si rafforza di giorno in giorno, e spera di poter continuare a studiare in questa scuola.

Molti studenti della scuola di Sundar vengono da famiglie che non conoscono Gesù. Scoprono che c'è un modo migliore per vivere, un modo più felice, con Gesù nella loro vita.

Parte dell'offerta del Tredicesimo Sabato di questo trimestre aiuterà a costruire un nuovo convitto femminile alla James Memorial Higher Secondary School. Sostituirà il vecchio convitto che non è più un posto sicuro in cui vivere. Per favore, pregate per Sundar e per tutti gli studenti in questa scuola, e per le loro famiglie che potrebbero non sapere che Gesù vuole essere loro amico e Salvatore.

NOTIZIE BOX

- Mumbai è la città più grande dell'India, con una popolazione di 21 milioni di abitanti nella grande area metropolitana.
- Sundar frequenta la James Memorial Higher Secondary School, una scuola avventista del 7° giorno nell'India meridionale. La scuola ha più di 900 studenti.
- Parte dell'offerta del Tredicesimo Sabato di questo trimestre aiuterà a costruire un nuovo convitto femminile sul campus. Risparmia i tuoi soldi questo trimestre per poter dare una grande offerta e aiutare questa scuola a dare alle ragazze un posto pulito e sicuro in cui vivere, mentre imparano di Dio.

ATTIVITÀ:

PER DARE AI VOSTRI BAMBINI UN ASSAGGIO DELL'INDIA, CUCINATE QUESTE SEMPLICI FOCACCE INDIANE TRADIZIONALI. SE VOLETE, SERVITELE CON UN PO' DI CURRY NON TROPPO SPEZIATO, O CON L'INSALATA DI YOGURT (VEDI LA RICETTA A P. 34) IN CUI INTINGERLE.

CHAPATIS (PANE INDIANO)

OCCORRENTE

- 1 tazza di farina integrale [120 g]
- 1 tazza di farina bianca [150 g]
- 1 cucchiaino di sale
- abbastanza acqua per mescolare
- olio vegetale per friggere

PREPARAZIONE

- Mescolare la farina, il sale e l'acqua in un impasto soffice; lasciar riposare per almeno un'ora.
- Dividere l'impasto in palline grandi come un uovo, e stenderle a forma di pizza.
- Mettere poco olio sull'impasto, piegarlo in quarti, e stenderlo di nuovo.
- Friggere in una padella con poco olio a fuoco medio solo finché appariranno delle macchie marrone chiaro, meno di un minuto.
- Mettere una goccia d'olio sopra il pane e girarlo; friggere poco sull'altro lato e togliere dal fuoco. Coprire con un panno per tenere il pane caldo.
- Servire con curry e riso.
- Spezzare dei bocconi e intingerli nel curry, sul piatto. Oppure, usare questi pezzi di pane come cucchiaio, per raccogliere il cibo e portarlo alla bocca.

INDIA MERIDIONALE | 22 LUGLIO

Guna Raj, 18 anni

La nuova scuola di Guna Raj

Chiedere a un ragazzo di presentare questo racconto in prima persona]

Sono nato nell'India meridionale, in una famiglia povera di credenti avventisti del settimo 7° giorno. Purtroppo, però, non andavamo in chiesa spesso e pregavamo raramente. Io ho cinque fratelli e mio padre è agricoltore e autista.

Dato che eravamo poveri, i miei genitori spesso litigavano per i soldi. Non c'era pace a casa.

Arrivato al mio quinto anno di studi, cominciai a rubare dei soldi a mio padre per comprarmi caramelle e altri snack. Anche se mio padre non era felice che avessi preso del denaro dalla famiglia — denaro che ci serviva per il cibo e per le spese di casa — era ancora più preoccupato che stessi sviluppando tratti caratteriali negativi. Si chiedeva cosa fare con me.

Mio zio disse a mio padre di una scuola convitto avventista a una certa distanza da casa nostra. Lo zio disse a mio padre che la scuola forniva tutto ciò che potesse servire a un bambino, e dava degli aiuti anche per la retta di bambini provenienti da famiglie povere.

Questa era una buona notizia per mio padre, che non poteva certo permettersi di mandarmi a scuola lontano. Grazie a Dio ricevetti aiuto da Asian Aid, un'organizzazione caritativa avventista che dà borse di studio a bambini che vengono da famiglie indigenti.

Grandi cambiamenti

Onestamente, non avevo interesse in Dio quando cominciai il sesto anno nella scuola avventista. Ma durante le lezioni di Bibbia e la partecipazione in chiesa, cominciai a leggere la Bibbia e in me nacque il desiderio di conoscere meglio Gesù.

Con l'aiuto di insegnanti premurosi e di compagni di classe gentili, mi avvicinai a Dio. Imparai come pregare e come chiedergli aiuto. Cominciai a mettere Dio al primo posto in tutto quello che faccio. Il Signore ha davvero fatto un gran lavoro nella mia vita!

La malattia della mamma

Dio ha anche risposto alle mie preghiere per la mia famiglia. Recentemente mia madre si è ammalata seriamente di febbre dengue, una malattia dolorosa portata dalle zanzare. Restò in ospedale per tre settimane, e la mia famiglia pregò al suo capezzale per ore. Dio ascoltò le nostre preghiere, e mia madre fu guarita.

Tutta la mia famiglia vide il miracolo potente di Dio: riconoscemmo come si era preso cura di noi. Da quel giorno in poi, mio padre e mia madre hanno dato il loro cuore totalmente a Dio. Ora lo Spirito Santo è presente nella nostra casa. I miei genitori non litigano più sul denaro. Invece, lodiamo Dio quando le cose vanno bene e quando vanno male.

Sono grato che Dio abbia ispirato mio zio a parlare della James Memorial Higher Secondary School ai miei genitori: mi piace tantissimo stare qui!

Parte dell'offerta del Tredicesimo Sabato di questo trimestre aiuterà a costruire un nuovo convitto femminile nella mia scuola. Il vecchio convitto ha 65 anni ed è troppo affollato per le 100 ragazze che vivono lì. Non è più un posto sicuro. Grazie per contribuire affinché vi sia un

posto migliore in cui i bambini possano vivere
mentre studiano in questa grande scuola!

NOTIZIE BOX

- La mamma di Guna Raj ha avuto la febbre dengue, una malattia comune nei climi tropicali; è causata dal morso di una zanzara infetta. I sintomi includono febbre alta, forte dolore muscolare e articolare, mal di testa, nausea e vomito, eruzioni cutanee e spesso lividi. Quando ne sono colpiti, gli adulti possono stare peggio rispetto ai bambini. Se non si viene curati da un dottore o in un ospedale, si può morire di questa malattia.
- · La James Memorial Higher Secondary School, dove studia Guna Raj, ha più di 900 studenti iscritti in classi dall'asilo fino alle superiori. È una scuola convitto, quindi molti studenti vivono sul campus durante l'anno scolastico.
- Per conoscere meglio la James Memorial Higher Secondary School, guardate i video di Adventist Mission su www.uicca.it/missioni

ATTIVITÀ

CANTATE UN INNO IN LINGUA TAMIL (PARLATA NELLO STATO DI TAMIL NADU NELL'INDIA MERIDIONALE)

GESÙ M'AMA, SÌ LO SO

CANTI DI LODE, N° 200

Yay su yehn dhen nay si ray
kahn dayn vay dheh nu li lay
pah lehr ah vehr sohn dhahm tahn
tahn geh ah vehr vahl loh thahn.

RITORNELLO:

yay su yehn nay sehr
yay su yehn nay sehr
yay su yehn nay sehr
may vay dhe vah ku-i dhay.

INDIA MERIDIONALE | 29 LUGLIO

Janeesh Kumar, 30 anni

Rimanere saldi per Gesù

Janeesh è cresciuto in un piccolo villaggio nell'India del sud. [Individuare l'India del sud su una mappa].

Non era di religione avventista ma amava Dio e voleva diventare un pastore, così si iscrisse a un seminario dove si studiava la Bibbia. In quel periodo, alcuni amici avventisti lo invitarono a frequentare un culto di venerdì sera nella loro chiesa e Janeesh decise di andare.

Quella sera ascoltò un pastore avventista parlare del sabato; lesse dei versetti biblici che dimostravano che il settimo giorno è il giorno santo di Dio e ne rimase molto colpito: Janeesh non aveva mai sentito spiegare questo argomento prima d'ora ed era pieno di domande. Dopo l'incontro volle incontrare il pastore e studiare ancora quello che la Bibbia dice sul sabato.

Quando riprese le lezioni nella sua scuola di teologia, si consultò con i suoi insegnanti: «Perché andiamo in chiesa di domenica quando la Bibbia dice che il giorno da santificare è il sabato?» chiese. Janeesh mostrò loro alcuni dei testi biblici che il pastore avventista gli aveva dato. Ma i suoi insegnanti non avevano risposte.

Janeesh fa una scelta

Janeesh cominciò a frequentare la chiesa avventista di sabato e la chiesa della sua famiglia di domenica. Dopo un po' decise di essere battezzato nella chiesa avventista, perché onorava il sabato.

Janeesh ama parlare di Gesù, del sabato e del ritorno di Cristo, infatti parlò a tutti delle sue nuove scoperte nella Bibbia e diede ai suoi vicini dei libri da leggere; alcuni erano interessati a quello che Janeesh stava dicendo, quindi decise di tenere tre giorni di riunioni per parlare di Gesù, del sabato e del ritorno di Cristo.

Molti frequentarono gli incontri e fecero molte domande; un pastore invitò Janeesh a visitare la sua chiesa e a dire alle persone del sabato. Janeesh lo fece e parlò a quei membri del suo amore per Dio e per il sabato, come anche della promessa del ritorno di Gesù; col tempo i membri di chiesa decisero di adorare Dio il sabato.

Opposizione

Ma ad alcune persone nel villaggio non piaceva quello che Janeesh stava insegnando, così decisero di organizzare altri incontri per contrastare i suoi insegnamenti. Janeesh andò a quegli incontri e sentì il predicatore dire che la domenica era il giorno giusto di adorazione, così pregò per trovare un modo in cui dire alle persone la verità. L'ultimo giorno il predicatore chiese se qualcuno avesse delle domande e Janeesh si sentì spinto a intervenire: si alzò in piedi e lesse ad alta voce il quarto comandamento: «Ricordati del giorno di sabato per santificarlo». Poi lesse altri versetti biblici sul sabato.

Le persone erano stupefatte. Il predicatore non aveva risposta ai versetti biblici letti da Janeesh. Dopo gli incontri, alcuni abitanti del villaggio chiesero a Janeesh di studiare la Bibbia con loro. Janeesh era felicissimo!

Malattia

Ma Janeesh cominciò a sentirsi male. Aveva dolori alla schiena e un dolore alla pancia che non andava via. Dopo un esame e molti test, il dottore disse a Janeesh che aveva il cancro, e che si era diffuso in diverse parti del suo corpo. «Ha solo circa sei mesi di vita», disse il dottore. Janeesh andò a casa rattristato — non perché sarebbe morto, ma perché non avrebbe potuto condividere l'amore di Dio con più persone.

Qualcuno disse a Janeesh che Dio lo stava punendo per essere diventato avventista o per aver discusso con il predicatore di quella chiesa. Ma Janeesh non ascoltò queste ragioni scoraggianti, pregò e basta. Poi cominciò una lunga cura per il cancro. Finita la cura, Janeesh tornò a casa e tenne altri incontri per parlare di Dio e del sabato. Otto persone furono battezzate.

Dov'è andato il cancro?

Quando Janeesh tornò per un controllo, i suoi dottori non riuscirono a trovare segni del cancro. Janeesh è sano e forte. Molte persone dicono che è un miracolo, e Janeesh concorda: «Gesù mi ha curato così che io possa condividere l'amore di Dio con più persone», dice. Janeesh ama dire alle persone che Gesù li ama e che tornerà presto per portare tutti quelli che credono in lui in un posto dove nessuno sarà più malato.

Bambini e bambine, possiamo dire anche ad altri che Gesù li ama, che è morto affinché tutti noi possiamo vivere con lui per sempre. Non dobbiamo aspettare di essere adulti per raccontare agli altri di Gesù: facciamolo già questa settimana!

NOTIZIE BOX

- L'India è il settimo paese più grande del mondo per dimensioni ma il secondo per popolazione, appena dopo la Cina.
- Il monumento più famoso dell'India è il Taj Mahal, costruito nel 17° secolo da un grande imperatore per la sua moglie preferita.
- L'uccello nazionale è il pavone, e l'animale nazionale è la tigre.
- L'India è uno dei pochi paesi in cui si trovano ancora degli elefanti. L'elefante indiano è un po' più piccolo dell'elefante africano; anche le sue orecchie sono più piccole. Da centinaia di anni il popolo indiano addestra gli elefanti per i lavori pesanti.

INDIA MERIDIONALE | 5 AGOSTO

Muthal Raj, 18 anni

Il vero Dio

Chiedere a un ragazzo di presentare il racconto di Muthal Raj in prima persona.]

Mi chiamo Muthal Raj. Da piccolo ero un ragazzo birbante che saltava la scuola. Mio padre era preoccupato per le cattive abitudini che stavo sviluppando e decise di mandarmi in una scuola convitto nell'India del sud; diceva che era per il mio bene, che non potevo evitare le lezioni, se vivevo in un dormitorio.

Mio padre è un agricoltore, e mia madre si prende cura dei miei due fratelli. Non sono cristiani. Siamo poveri, e mia madre spesso piangeva per la nostra situazione finanziaria difficile. Quindi mandarmi in una scuola convitto era una spesa che non potevano permettersi. Ma i miei genitori seppero di un'organizzazione che aiuta persone come noi a mandare i propri figli in scuole convitto avventiste. Adventist Child India decise di darmi una borsa di studio, anche se io e la mia famiglia non eravamo cristiani. Quindi fui iscritto alla James Memorial Higher Secondary School.

Arrivai alla mia nuova scuola quando avevo 8 anni. Andò tutto bene. Mi concentrai sui miei studi con profitto. Conobbi anche Dio, il vero Dio vivente che è il nostro Creatore.

Disubbidire a papà

Mio padre sapeva, ovviamente, che stavo studiando in una scuola cristiana. Mi aveva detto tante volte: «Non importa in quale scuola stai studiando, non devi mai cambiare religione».

Ma dopo essere stato alla James Memorial Higher Secondary School per un po', scelsi di accettare Gesù come mio Salvatore. Quando lo dissi alla mia famiglia, mio padre s'infuriò; mi disse: «Gesù non è il vero Dio!».

Non sapevo cosa fare, quindi pregai molto e lessi al Bibbia. Diventai ancora più convinto che dovevo accettare Gesù, indipendentemente da quello che diceva mio padre.

Un giorno mio padre ebbe una lite terribile con il nostro vicino. Si fece male seriamente e fu mandato all'ospedale. Quando seppi delle lesioni di mio padre, piansi e pregai Dio di salvarlo. Dio rispose alle mie preghiere, e mio padre si riprese.

Dio ha risposto a molte delle mie preghiere. Ero sempre preoccupato di ottenere voti abbastanza buoni per continuare i miei studi. Pregai per questo, e Dio mi ha aiutato. Ora sto prendendo studi biblici in preparazione al battesimo.

Dio è grande! Sento la sua presenza nella mia vita e nella vita dei membri della mia famiglia. Sono grato agli insegnanti della James Memorial Higher Secondary School per avermi fatto conoscere il Salvatore, Gesù Cristo.

La mia scuola ha una buona reputazione, ma c'è bisogno di un nuovo convitto femminile. Quello che abbiamo ora è molto vecchio e non ci si può più vivere. Sono felice che la nostra offerta del Tredicesimo Sabato, questo trimestre, aiuterà la James Memorial Higher Secondary School a costruire un nuovo convitto, un posto più luminoso e sicuro per le ragazze che frequentano questa scuola!

NOTIZIE BOX

- Dall'inizio della presenza avventista in India, le scuole hanno svolto una parte importante nella crescita della chiesa. Oltre a formare i bambini di genitori avventisti, le scuole accolgono molti bambini di famiglie non cristiane che vogliono ricevere un'istruzione di qualità.
- Molti ragazzi vengono battezzati ogni anno come risultato di aver frequentato scuole avventiste in India. Anche quelli che non vengono battezzati, porteranno con sé lezioni importanti sulla fede.
- Parte della nostra offerta del Tredicesimo Sabato questo trimestre aiuterà a costruire nuovi dormitori per due scuole avventiste e blocchi aule per altre due, rendendo possibile per ancora più studenti di studiare e imparare del grande amore di Dio.

ATTIVITÀ

CANTATE UN INNO IN LINGUA IN HINDI (PARLATA IN TUTTA L'INDIA)

CONSIGLI DI PRONUNCIA: PRONUNCIATE A MALAPENA LA N QUANDO È TRA PARENTESI. TRILLATE DELICATAMENTE LA LETTERA I QUANDO È ALLA FINE DI UNA SILLABA. TH A VOLTE SUONA COME UNA D DOLCE.

GESÙ M'AMA, SÌ LO SO

CANTI DI LODE, N° 200

Yi su mudj say kahr tah pyahr
bai bl may hai sah mah char
mai whu(n) nirh bahl whah bahl wahn
bahl coh(n) pur hai thai uh wahn.

RITORNELLO:

Pyahr khar tah mudj say
pyahr khar tah mudj say
pyahr khar tah mudj say
hai sah thi yah sah mah char.

INDIA MERIDIONALE | 12 AGOSTO

Parisudha, 9 anni

Preziosa per Dio

Pari ha 9 anni. Recentemente Pari ha scoperto che il suo nome vuol dire «colei che è santa». È accaduto quando si è iscritta in una scuola convitto avventista.

Pari non frequenta la sua nuova scuola da tanto tempo, ma ha già imparato ad amare Gesù. Ama leggere la Bibbia, e il Salmo 23 è diventato velocemente il suo brano biblico preferito.

Pari sorride timidamente mentre recita il salmo a memoria.

«Il SIGNORE è il mio pastore: nulla mi manca», dice nella sua lingua natale, il tamil. «Egli mi fa riposare in verdeggianti pascoli, mi guida lungo le acque calme». Pari fa una pausa a un certo punto della sua recitazione, la sua timidezza le ha fatto dimenticare le parole. Il preside della scuola, seduto vicino, suggerisce gentilmente.

«Egli mi ristora l'anima, mi conduce per sentieri di giustizia, per amore del suo nome», continua. «Quand'anche camminassi nella valle dell'ombra della morte, io non temerei alcun male, perché tu sei con me; il tuo bastone e la tua verga mi danno sicurezza».

Camminare nella valle

Pari sa cosa vuol dire camminare nella valle dell'ombra della morte. Suo padre, un camionista, è stato ucciso in un incidente automobilistico quando Pari era ancora molto piccola. Un po' di tempo dopo sua madre l'abbandonò, affidandola al nonno.

Pari e il nonno vivono in una baracca, e in qualche modo ce l'hanno fatta. Ma il nonno si chiedeva perché gli accadessero tante cose brutte. Si chiedeva se qualcuno ascoltasse le sue preghiere. Mentre cercava pace e risposte al perché di tanta tristezza, sua figlia, la zia di Pari, parlò al nonno di Gesù. La zia è avventista, e gli raccontò che Gesù ascolta sempre le preghiere.

La nuova scuola

Il nonno sta invecchiando e ci vede poco. Ha pochi soldi per sostenere Pari. Alcuni dei suoi parenti suggerirono che il nonno mandasse Pari a studiare in una scuola avventista. Il nonno disse di sì, e Pari si iscrisse alla sua nuova scuola, che è a più di un'ora dalla casetta del nonno.

Quando chiediamo a Pari se le piace studiare alla James Memorial Higher Secondary School, Pari sorride intensamente. Sì, le piace molto la scuola, e le piace avere tanti nuovi amici! Vive nel convitto femminile, dove ora ha 100 sorelle. A Pari non importa che il convitto sia vecchio e le stanze siano affollate e forse non sicure come dovrebbero essere. È felice di poter vivere e studiare in una scuola tanto buona!

Vivere per Gesù

Pari sta imparando ad amare Gesù nella sua nuova scuola. Recentemente ha scoperto che il suo nome intero, Parisudha, vuol dire «colei che è santa». È felice di imparare di Gesù, che vuole che lei sia sua figlia.

Da quando è alla sua nuova scuola, Pari ha visto diversi studenti battezzarsi. Quando va a trovare il nonno, gli racconta del battesimo e del suo nuovo amore per Gesù. «Voglio che anche mio nonno sia un figlio di Dio», dice. «Gli dico che ha bisogno di essere battezzato! So che Gesù ascolta le mie preghiere e che risponderà. So anche che la via di Gesù è la via di Parisudha, la via della santità. È questo che vuol dire il mio nome!».

Per favore ricordatevi di Pari e della sua scuola nelle vostre preghiere e quando date l'offerta missionaria della Scuola del Sabato.

NOTIZIE BOX

- Guardate Pari che recita il Salmo 23 su YouTube a bit.ly/parisudha23.
- Guardate il filmato animato speciale di Mission Spotlight su Pari sul sito: www.uicca.it/missioni.
- La moneta dell'India è la rupia. Circa 68 rupie valgono un dollaro statunitense; 72 rupie valgono un euro.
- Mentre l'hindi e l'inglese sono le due lingue nazionali ufficiali, il popolo indiano parla centinaia di lingue e dialetti.

ATTIVITÀ

GIOCARE A GOLI

Goli è un gioco di biglie diffuso in India. È meglio se giocano insieme bambini di pari età e livello di bravura.

- Su una superficie pianeggiante, scavate una buchetta con il tallone. A un paio di metri di distanza, disegnate una linea di partenza.
- I giocatori a turno lanciano le loro biglie, cercando di colpire la buca o di allontanare le biglie degli altri giocatori dalla buca.
- L'arte del goli è di fare entrambe le cose contemporaneamente. Un gioco può durare molto tempo perché la buca è piccola e facile da mancare.

INDIA OCCIDENTALE | 19 AGOSTO

Arpita Bhosale, 14 anni

Pregando per un miracolo

La vita di Arpita ha avuto un inizio difficile. Suo padre morì quando il carro che stava guidando fu investito da un camion. Lo shock della morte del padre provocò un parto prematuro alla madre di Arpita.

Arpita passò i primi mesi della sua vita all'ospedale con sua madre, che non sentiva né parlava. Sia lei che sua madre erano molto malate. I dottori non sapevano cosa fare. La situazione preoccupava il resto della famiglia.

I membri della famiglia di Arpita non erano cristiani; non credevano in Gesù. Un parente, lo zio Satish, visitava l'ospedale tutti i giorni. Cercava di incoraggiare la madre di Arpita e di farla sorridere. Un sabato, quando Satish arrivò all'ospedale, vide uno sconosciuto che andava di letto in letto. L'uomo stava pregando con i pazienti. Curioso, Satish si avvicinò all'uomo e gli chiese chi fosse. L'uomo si presentò come un pastore avventista del 7° giorno.

Anche se Satish non credeva in Gesù, voleva veramente aiutare Arpita e sua madre. Quindi chiese al pastore di pregare per loro. Il pastore accettò con gioia. Pregò per la madre e poi pregò per la piccola Arpita. Durante la preghiera, Satish usò la lingua dei segni per interpretare le parole del pastore alla madre di Arpita.

Il pastore visitò la madre e la bimba quasi tutti i giorni. Pregava per loro ogni volta che si fermava vicino al loro letto. Presto la madre e la bambina cominciarono a migliorare.

Satish era stupefatto. Chiese al pastore di raccontargli di Gesù. Il pastore studiò la Bibbia con Satish, e poi Satish usò la lingua dei segni per spiegare la Bibbia alla madre di Arpita.

Diversi mesi dopo, sia Satish che la madre di Arpita furono battezzati. La madre di Arpita volle immediatamente presentare Arpita al Signore. Il pastore fece una preghiera speciale chiedendo che Arpita potesse essere una cristiana fedele.

Anche Arpita imparò a pregare, tutte le sere alle sette. «Anche ora che sono lontana da casa, tutti i giorni alle sette giungo le mani e prego», dice Arpita. «Lo faccio da quando ho memoria». Arpita è felice che il pastore si sia fermato vicino al letto di ospedale di sua madre per pregare per loro. Ora sa quanto Gesù la ama: così tanto che è morto per lei!

Recentemente Arpita ha seguito l'esempio di Gesù ed è stata battezzata: «Ho deciso di essere battezzata perché ho visto quanto Gesù ha benedetto la mia famiglia grazie alla chiesa avventista del 7 giorno». Ha detto di voler seguire Gesù perché Gesù ha salvato la vita di sua madre oltre alla sua. «Ho visto quello che Gesù ha fatto per noi», continua.

Arpita è anche grata a Dio di poter studiare in una scuola avventista in India, dove gli insegnanti vogliono bene agli studenti e insegnano loro come seguire Dio.

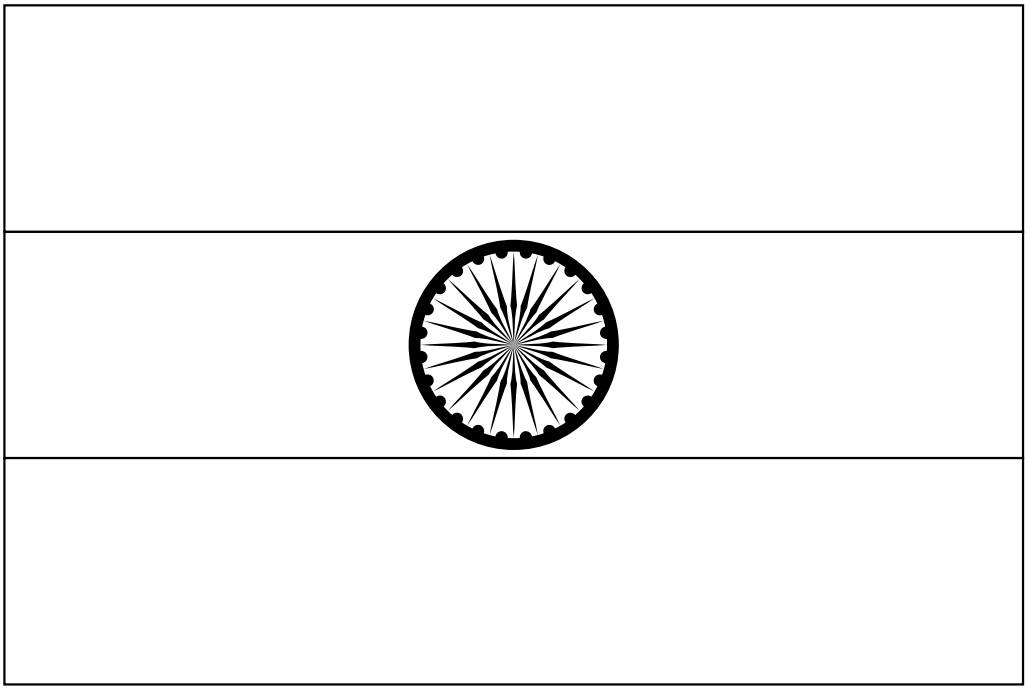
Parte dell'offerta del Tredicesimo Sabato di questo trimestre aiuterà a costruire 14 nuove aule nella scuola di Arpita. Le nuove aule permetteranno ad altri bambini di studiare alla scuola avventista e di ricevere la stessa speranza di Arpita.

NOTIZIE BOX

- Dio sta guidando l'opera nella divisione Asia del sud e in tutto il mondo.
- In India la cultura è incentrata sulla famiglia. Spesso tre generazioni vivono nella stessa casa o in case vicine. I nonni spesso si prendono cura dei bambini mentre i genitori lavorano, nei campi o negli uffici.
- Soprattutto fra gli induisti, l'adorazione è generalmente osservata a casa, dove una stanza o un angolo possono contenere statue del dio o degli dei della famiglia.
- L'offerta del Tredicesimo Sabato di questo trimestre aiuterà a rafforzare la chiesa in India per raggiungere milioni di persone che non hanno mai sentito il nome di Gesù.

ATTIVITÀ

COLORA LA BANDIERA INDIANA



ISTRUZIONI

- Striscia in alto: arancione
- Striscia centrale: bianca
- Striscia inferiore: verde scuro
- Ruota al centro: blu scuro

INDIA OCCIDENTALE | 26 AGOSTO

Sunita Hegde

Il pozzo zampillante di Dio

Sunita è la moglie di un agricoltore. È una cristiana avventista e ama adorare Dio nella chiesa avventista del suo villaggio. Ma la maggior parte dei sabati passa la giornata adorando in silenzio a casa perché non vuole far arrabbiare suo marito, che non è cristiano.

Ma quando Sunita ha una richiesta speciale di preghiera, la porta a Dio nella chiesa. L'anno scorso Sunita è andata in chiesa e ha pregato per un pozzo.

Pregando per un miracolo

Le cose non andavano bene nella fattoria di famiglia. Non aveva piovuto abbastanza, e i due pozzi della fattoria erano quasi asciutti. Le coltivazioni avevano un disperato bisogno d'acqua, quindi si doveva scavare un altro pozzo. Di solito quando c'era bisogno di scavare un pozzo, lo scavatore doveva trivellare diversi buchi in posti diversi per trovare l'acqua. Ma Sunita e suo marito avevano soldi sufficienti solo per pagare una trivellazione.

Il marito di Sunita voleva compiere un rituale induista nel campo per trovare l'acqua; credeva che questo fosse l'unico modo per localizzarla. Ma Sunita lo pregò di non farlo. Gli disse che Dio avrebbe potuto aiutarli a trovare l'acqua senza alcun rituale.

Poi Sunita andò in chiesa per chiedere a Dio un miracolo: poter trovare l'acqua velocemente quando lo scavatore avesse scavato.

Il pastore e gli altri membri di chiesa pregarono per Sunita. Ringraziarono Dio per la fedeltà di Sunita e chiesero l'aiuto di Dio per trovare l'acqua. Pregarono anche affinché il marito potesse vedere che Dio si interessa ai suoi figli e provvede a tutti i loro bisogni.

Lo scavatore di pozzi

Il giorno dopo lo scavatore di pozzi arrivò alla fattoria. Anche il pastore e i membri di chiesa raggiunsero Sunita, volevano starle vicino con le loro preghiere.

Il problema era che la famiglia poteva permettersi solo il costo di uno di scavo fino a 45 metri, ma nessuno aveva idea di dove scavare; in che punto del campo vi sarebbe stata acqua?

Il pastore pregò, prima che i membri scegliessero un punto a caso in cui scavare: «Signore, benedici questa terra, e che possa produrre acqua a sufficienza per venire incontro ai bisogni dei tuoi figli». Poi lo scavatore cominciò a lavorare.

THUMP. THUMP. THUMP. Scavò fino a 15 metri. Nessuna traccia d'acqua.

THUMP. THUMP. THUMP. Raggiunse 30 metri. Ancora niente acqua.

THUMP. THUMP. THUMP. Arrivò a 45 metri. Smise di scavare e andò da Sunita e suo marito. «Sono arrivato a 45 metri», disse. «Posso continuare, ma vi costerà di più».

I membri di chiesa pregarono ancora una volta. Supplicarono lo scavatore di scavare solo pochi metri in più ed egli accettò di mala voglia. Momenti dopo, l'acqua zampillò dal terreno!

Il volto di Sunita si illuminò di un gran sorriso. «Abbiamo pregato e Dio ha risposto! Ci ha benedetti!».

Il pozzo continua a fornire tutta l'acqua fresca di cui la famiglia ha bisogno per la fattoria. I vicini si sono meravigliati del miracolo. Chiedono: «Perché venite benedetti così?». Sunita dice che la risposta è semplice: Dio onora quelli che lo onorano.

Dio ha onorato la preghiera di Sunita. Quando onoriamo Dio, lui è disposto a darci un'illimitata fornitura dell'acqua della vita.

Vicino alla casa di Sunita c'è la scuola avventista di Alate. Parte dell'offerta del Tredicesimo Sabato di questo trimestre sarà usata per costruire 14 aule per la scuola, così che ancora più bambini possano frequentarla e imparare del Dio che risponde alle preghiere. Per favore ricordatevi della famiglia di Sunita e della scuola di Alate nelle vostre preghiere e quando raccogliamo l'offerta missionaria della Scuola del Sabato.

NOTIZIE BOX

- Quasi l'80 percento (8 su 10) delle persone in India sono induiste. Adorano dei e dee di pietra o di gesso o di legno. In alcune feste in onore dei loro dei, i fedeli camminano fino al fiume e gettano il dio nell'acqua, dove il corpo di gesso si scioglie.
- Gli induisti sono vegetariani. Non credono nel mangiare la carne perché credono che qualsiasi animale potrebbe essere un dio, anche i ratti e i serpenti.
- La maggior parte delle famiglie decorano una stanza o un angolo della loro casa per il loro dio o dei. Spesso accendono candele o bruciano incenso e mettono fiori colorati intorno alla statua o all'immagine del loro dio. Poi si inchinano e pregano. Hanno anche templi che visitano quando possono per fare offerte, portare doni e chiedere favori ai loro dei.
- Pregate che il popolo indiano impari che Gesù è l'unico vero Dio. Li ama e vuole passare l'eternità con loro.

INDIA NORDORIENTALE | 2 SETTEMBRE

Niharika Karmakar, 11 anni

Insegnanti in soccorso

Niharika ha undici anni e vive con il suo insegnante di Bibbia in un angolo remoto dell'India. L'insegnante non è suo zio o suo padre o neanche un cugino. Il motivo per cui vive a casa sua è che la sua scuola avventista del 7° giorno non ha un convitto.

Niharika è una di sei bambini che vivono nelle case degli insegnanti della scuola avventista di Nagaland nell'India nordorientale, vicino al confine con il Myanmar.

Niharika, che va in quinta, vive con la famiglia dell'insegnante da tre anni. I suoi genitori, che non sono cristiani, vivono a circa 250 chilometri di distanza.

A Niharika piace molto la scuola avventista di Nagaland. «È qui che ho imparato a cantare e a pregare», dice. «Mi piace cantare per Gesù e ascoltare le storie della Bibbia. Il mio eroe biblico preferito è Giuseppe».

Come Giuseppe

Quando Niharika fu mandata nella nuova scuola, all'inizio si sentiva come Giuseppe, lontano da casa in Egitto. I suoi genitori avevano saputo che in quella scuola si imparava l'inglese, e volevano che lei lo imparasse, così decisero di iscriverla anche se sarebbe dovuta andare a vivere lontano da loro.

«Il pensiero di lasciare i miei genitori e amici e vivere con un'altra famiglia mi rendeva triste», dice Niharika. Ma dice anche che era felice di andare in una scuola dove poteva imparare l'inglese.

Il primo anno di Niharika fu difficile. Aveva difficoltà con l'inglese, quindi fare i compiti non era facile. Senza poter comunicare era difficile fare amicizia con qualcuno.

Ma ora parla bene. Ha fatto tanti amici a scuola e partecipa attivamente alle attività dei tizzoni. Dice: «Non ho più paura e ho tanti amici».

Non c'è posto

La scuola avventista che si trova circa a due ore di auto dalla capitale, Nagaland, non ha dei dormitori per ospitare i bambini che vivono lontano e gli insegnanti possono solo ospitare pochi studenti a casa loro.

La scuola ha dovuto rifiutare molti studenti; uno zio voleva iscrivere i suoi nipoti, ma ogni giorno c'era un viaggio lungo da fare, corrispondente a due ore di macchina. Non era proprio possibile fare in questo modo, e gli insegnanti non avevano più posto nelle loro case per altri studenti. Lo zio dei ragazzi era deluso. «Voglio che i miei nipoti studino nella nostra istituzione avventista. È molto difficile osservare il sabato quando studiano in altre istituzioni», diceva.

A Nagaland vivono molti cristiani, ma non osservano il sabato come giorno di riposo, quindi i bambini di famiglie avventiste affrontano molte difficoltà nelle scuole pubbliche.

Niharika e gli altri bambini della scuola avventista di Nagaland erano emozionati quando gli insegnanti hanno detto loro che la scuola comincerà a costruire dormitori per bambini come loro che vivono troppo lontano dalla scuola per tornare a casa.

Parte dell'offerta del Tredicesimo Sabato di questo trimestre andrà per la costruzione di un

convitto femminile. La scuola, che ha aperto nel 2007, ha 204 studenti. Presto comincerà a raccogliere fondi per costruire anche un convitto maschile.

A Niharika piace tanto imparare di Gesù. All'inizio non conosceva Dio, ma ora le piace cantare e pregare; per lei Gesù è come un amico. Quando torna a casa per le vacanze, parla di lui ai suoi genitori e alle sue due sorelle. I suoi genitori le dicono che tutti gli dei sono uguali, e questo rende Niharika un po' triste. «Non sono d'accordo», dice. «Ma visto che la pensano così, io passo più tempo a parlare con Gesù in preghiera e gli chiedo di toccare il cuore dei miei genitori».

Per favore, ricordatevi della scuola avventista di Nagaland con le vostre preghiere e con le vostre offerte missionarie della Scuola del Sabato.

NOTIZIE BOX

- La scuola avventista di Nagaland si trova nell'India nordorientale vicino al confine del paese con il Myanmar.
- La scuola è relativamente nuova perché è stata fondata nel 2007. Ha 204 studenti ma potrebbe servirne molti altri, se avesse dormitori per ospitare i tanti bambini delle zone periferiche che vogliono studiare qui.
- Parte della nostra offerta del Tredicesimo Sabato aiuterà a costruire un convitto femminile sul campus. La scuola sta raccogliendo fondi per costruire anche un convitto maschile.

INDIA NORDORIENTALE | 9 SETTEMBRE

Panmeichung (Pan), 75 anni, e sua moglie

Il mistero delle manette

Pan vive in un piccolo villaggio del Nagaland, uno stato nell'India nordorientale. [Indicate il Nagaland sulla cartina].

Un sabato, quando Pan tornò a casa dalla chiesa, c'erano i poliziotti ad aspettarlo; dissero a Pan che era in arresto perché adorava Dio di sabato. La moglie di Pan aveva paura. I suoi figli cominciarono a piangere. Voi avreste paura, se la polizia vi arrestasse per essere venuti in chiesa oggi? Ma Pan non aveva paura.

«Non abbiamo fatto niente di male», disse alla polizia.

Ma la polizia disse a Pan che aveva fatto qualcosa di male. Non aveva ascoltato i sui vicini, e ora i suoi vicini erano arrabbiati. I vicini di Pan andavano in chiesa di domenica, e gli avevano detto che anche lui doveva farlo. Ma Pan e la sua famiglia avevano continuato ad andare in chiesa di sabato nella piccola baracca col tetto di paglia che serviva come chiesa avventista.

I poliziotti misero Pan nel retro di un furgone della polizia con altri due uomini avventisti.

La moglie di Pan si sentì male guardando la polizia che portava via suo marito, ma si ricordò la promessa di Gesù in Matteo 5:10, che dice: «Beati i perseguitati per motivo di giustizia, perché di loro è il regno dei cieli».

Il furgone rimbalzò lungo la strada dissestata verso la stazione di polizia che si trovava a due ore di distanza. Bump, bump, bump. Anche Pan e i suoi amici venivano sbatacchiati su e giù nel retro del furgone. Pan guardò le manette sul suo polso cercando di dare un senso al suo arresto. Mentre guardava le manette, accadde qualcosa di strano. Le manette si aprirono e caddero a terra. Era libero!

Pan avrebbe potuto saltare giù del furgone e correre a casa. Ma non cercò di scappare. Voleva ubbidire alla polizia, anche se non aveva fatto niente di male. Quindi mostrò il suo polso libero ai poliziotti. I poliziotti erano scioccati. «Come ha aperto le manette? Ha una chiave?» chiesero.

«Non abbiamo fatto niente», disse Pan. «La manetta si è aperta da sola». Uno dei poliziotti rimise la manetta al polso di Pan e la chiuse. La tirò un po' per assicurarsi che questa volta fosse davvero chiusa.

I tre uomini erano indolenziti a causa del lungo viaggio nel furgone della polizia. Quando infine arrivarono alla stazione di polizia, i poliziotti

indicarono una cella e fecero un cenno ai tre uomini di entrare. Lì i tre uomini stettero per due giorni. Pregarono Dio in ginocchio. Infine, il lunedì, la polizia disse che potevano tornare a casa.

Quando Pan tornò, i vicini non furono felici di vederli. Ma quando seppero la storia di come le manette si erano aperte, cambiarono idea. Videro che Dio era con Pan. Guardando Pan e gli altri avventisti, si resero conto che Dio li stava aiutando anche in altri modi.

Oggi i vicini non danno più fastidio a Pan e ai suoi amici. In più, molti di loro adorano Dio con Pan nella chiesa avventista il sabato.

Una parte dell'offerta del Tredicesimo Sabato di questo trimestre contribuirà a costruire un convitto femminile per la scuola avventista nella stessa città in cui Pan è stato imprigionato per due giorni. La scuola avventista di Nagaland ha bisogno di dormitori così che più studenti da villaggi distanti, come quello che abbiamo conosciuto oggi, possano frequentare una scuola avventista e imparare a essere buoni cittadini e servitori di Dio.

NOTIZIE BOX

- Il Nagaland si trova nella parte nordorientale dell'India. Condivide un confine con il Myanmar a est.
- La maggior parte delle persone in Nagaland parlano inglese.
- La scuola avventista in Nagaland ha poco più di 200 studenti, ma molte altre persone vogliono mandare i loro figli alla scuola. Parte della nostra offerta del Tredicesimo Sabato aiuterà a costruire un convitto femminile per la scuola, così che altri studenti possano studiare lì e imparare a essere utili alla loro comunità.

INDIA NORDORIENTALE | 16 SETTEMBRE

Ghukato Yeptho, 16 anni

Voglio essere un evangelista

Ghukato non smette di parlare di Gesù; è sempre alla ricerca di qualcuno che sia interessato a conoscere meglio Dio.

Ghukato è uno studente alla scuola avventista di Nagaland nell'India nordorientale; vuole diventare un evangelista un giorno, ma non sta aspettando di crescere per condividere Gesù; ne parla coi suoi compagni, a cui dice dell'amore di Dio e del ritorno di Cristo, offrendosi spesso di aiutarli a studiare la Bibbia.

Quando i genitori di Ghukato si unirono alla chiesa avventista del 7° giorno qualche anno fa, decisero di mandare lui e suo fratello minore a studiare alla scuola avventista di Nagaland così che potessero conoscere meglio Dio.

A Ghukato piacciono le attività spirituali sul campus. Dice che gli piace specialmente la prima ora di lezione tutte le mattine, quando gli studenti cantano, pregano e leggono la Bibbia. Ghukato aiuta gli altri studenti con i loro compiti e condivide la propria fede con loro ogni volta che può. Uno dei suoi insegnanti ha detto: «Ghukato non solo frequenta i servizi di chiesa regolarmente, ma invita anche i suoi amici non avventisti a partecipare. E spesso vengono».

Superare gli ostacoli

Ghukato invita molti degli studenti della sua scuola, che non sono avventisti, ad andare nella chiesa della scuola, il sabato, ma non è facile come sembra. Il problema è che molti dei loro genitori non ne sono contenti.

Se uno degli studenti dice che non può o non vuole venire, Ghukato non si scoraggia. Tiene l'invito aperto dicendo: «Va bene. Ma se cambi idea, sei il benvenuto!». Questo sembra funzionare bene, e diversi dei suoi compagni di classe sono venuti in chiesa.

Altre volte, però, le cose non sono andate bene. Uno dei suoi amici aveva chiesto di essere battezzato e Ghukato lo aveva aiutato a studiare la Bibbia. Ma quando il ragazzo chiese ai suoi genitori il permesso di battezzarsi, loro glielo negarono. Un altro amico è andato in chiesa con lui senza chiedere il permesso dei suoi genitori e, quando lo hanno saputo, si sono rifiutati di lasciarvelo andare di nuovo. Ovviamente, Ghukato era triste, ma ha semplicemente detto: «Se capiterà che potrai venire di nuovo, per favore, vieni! Noi ti aspettiamo».

Tobi

Ghukato non si scoraggia quando i suoi amici di scuola non possono venire in chiesa con lui o non vogliono venire. Sta facendo amicizia anche con altre persone fuori dal campus. Al supermercato locale, ha fatto amicizia con un lavoratore di nome Albert, a cui ha parlato degli avventisti e del sabato. Albert ha detto che è troppo impegnato per la chiesa, ma accetta con gioia le riviste avventiste e altri libri religiosi.

L'amore di Ghukato per Dio comincia a casa, sapete come? Ecco un semplice episodio; quando la sua mamma si è ammalata e non poteva svolgere il suo compito settimanale, e cioè fare le pulizie in chiesa, Ghukato l'ha incoraggiata a restare a letto finché non si fosse sentita meglio e l'ha sostituita nel lavoro di pulizie. Trovando

il tempo in mezzo alle lezioni e ai compiti che doveva svolgere. La mamma, così, ha potuto riposarsi e guarire.

Una grande necessità

Abbiamo chiesto a Ghukato, che conosce bene la sua scuola, quale sia la cosa più urgente da procurare: ha risposto immediatamente dei dormitori per gli studenti che vivono lontano. È vero, questa è una necessita, e parte dell'offerta del tredicesimo sabato di questo trimestre aiuterà a costruire un dormitorio femminile. Ma la scuola spera di raccogliere abbastanza fondi per costruire anche un convitto maschile.

Ghukato dice che entrambi i dormitori sono importanti perché conosce molti ragazzi che vorrebbero studiare lì, ma vivono troppo lontano. I convitti darebbero a tanti bambini un posto sicuro e comodo in cui vivere — e daranno a Ghukato un posto in cui parlare del suo argomento preferito: Gesù.

Il versetto preferito di Ghukato è Matteo 24:42, in cui Gesù dice: «Vegliate, dunque, perché non sapete in quale giorno il vostro Signore verrà». Ghukato dice che la cosa che vuole di più è essere pronto e in attesa al ritorno di Gesù. Nel frattempo, progetta di aiutare anche quanti più dei suoi amici possibile a essere pronti.

Preghiamo per la scuola avventista di Nagaland questa settimana. E ricordatevi di mettere da parte dei soldi per poter avere una grande offerta del tredicesimo sabato il 30 settembre.

NOTIZIE BOX

- Quando i missionari arrivarono per la prima volta in India, molti di loro andarono negli stati nordorientali. Ecco perché oggi gran parte dell'India nordorientale è di predominanza cristiana, e l'inglese è molto diffuso.
- Interi villaggi nell'India nordorientale possono essere membri della stessa chiesa. Se una famiglia diventa avventista del 7° giorno, gli abitanti del villaggio a volte le rendono difficile la vita all'interno del villaggio.

INDIA CENTRALE | 23 SETTEMBRE

Elisha e Solomi Athota

Una sposa per Elisha

Toc, toc!Toc, toc!

Elisha aprì la porta della sua casa in India. [Invitate un bambino a trovare l'India su una cartina]. Fuori c'erano un uomo e una donna che Elisha non aveva mai visto prima.

«Volevamo chiederti una cosa molto importante», disse l'uomo. «Vogliamo che sposi nostra figlia. Si chiama Solomi».

Elisha fu molto sorpreso. Voleva sposarsi, ma non si sarebbe mai aspettato di trovare una moglie in questo modo! Elisha parlò con i due sconosciuti per qualche minuto. Poi scosse la testa. «No», disse. «Non posso sposare vostra figlia».

Perché Elisha disse di no? Elisha disse di no perché Solomi non condivideva la sua fede. Era cristiana, ma andava in chiesa di domenica. Elisha è un avventista del 7° giorno. In che giorno vanno in chiesa gli avventisti? [Aspettate che i bambini rispondano]. È giusto, andiamo in chiesa di sabato.

I genitori di Solomi erano delusi. Volevano veramente che Elisha sposasse la loro figlia. Era tanto tempo che cercavano un buon marito per lei e quando seppero di Elisha, erano sicuri che sarebbe stato un buon marito. Il padre di Solomi alzò lo sguardo con una nuova speranza negli occhi. «Diremo a Solomi di venire in chiesa con te!» disse.

Elisha incontrò Solomi, e i due si piacquero. Cominciarono a frequentare la chiesa insieme, il sabato, e col tempo si sposarono.

Delusione

Ma dopo che la coppia era stata sposata da un po', Solomi smise di andare in chiesa con Elisha; tornò nella sua chiesa che si riuniva la domenica perché secondo lei non era poi così importante in quale giorno andare in chiesa.

Elisha era molto triste. Si rendeva conto di avere fatto un grosso errore, perché non poteva condividere con sua moglie la cosa per lui più importante: la fede in Dio. Non sapeva cosa fare.

Solomi vide che Elisha era triste e voleva rimediare, ma non sapeva come. Decise di pregare e di chiedere a Dio di mostrarle se doveva andare in chiesa di sabato o di domenica.

La risposta di Dio

Poche settimane dopo, Solomi incontrò uno sconosciuto che distribuiva libri su Gesù nella sua chiesa. Si emozionò, nel venire a sapere che lo sconosciuto era un pastore avventista e gli disse che anche suo marito apparteneva alla stessa fede. Solomi prese coraggio e decise di porre al pastore una domanda: «Dio vuole che io vada in chiesa di sabato o di domenica?».

Il pastore aprì la Bibbia insieme con lei e, a partire dal quarto comandamento, che dice: «Ricordati del giorno di sabato per santificarlo», lesse poi molti altri versetti biblici su questo argomento. Solomi comprese che Dio voleva che andasse in chiesa di sabato.

Oggi Elisha e Solomi sono molto felici. Sono felici di lavorare insieme come operai biblici. Vanno a casa della gente per insegnare loro di Gesù e del sabato della Bibbia. Ma Elisha e Solomi sono ancora più felici del fatto di andare in chiesa insieme tutti i sabati.

Parte dell'offerta del Tredicesimo Sabato di questo trimestre aiuterà a costruire un centro di formazione vicino a casa di Elisha e Solomi nell'India centrale. Questo centro servirà per formare pastori e operai laici, come Elisha e Solomi, così che possano servire Dio più efficacemente. Per favore, ricordatevi di Elisha e Solomi e del nuovo centro nelle vostre preghiere e mentre raccogliamo l'offerta missionaria della Scuola del Sabato.

NOTIZIE BOX

- È ancora comune in India che i genitori scelgano la persona che sposerà il loro figlio o la loro figlia.
- Anche se la coppia di fidanzati passa del tempo insieme, raramente sono insieme da soli fino a dopo il matrimonio.

ATTIVITÀ

FACCIAMO UN GIOCO!

KABADI

IL KABADI È UN GIOCO DA STRADA AMATO DAI BAMBINI DI TUTTA L'INDIA.

- Due squadre, ognuna formata da cinque a nove giocatori, sono in fila l'una di fronte all'altra in un'area aperta.
- Tracciate una linea nel mezzo dell'area.
- Il capitano della squadra A sceglie un giocatore che attraversi la linea e vada nel territorio della squadra B e cerchi di acchiappare un giocatore della squadra B. Il giocatore della squadra A deve ripetere costantemente «Kabadi, kabadi, kabadi» mentre è nel territorio della squadra B. I giocatori della squadra B cercano di acchiappare l'invasore. Se il giocatore della squadra A acchiappa con successo un giocatore della squadra B, torna nel territorio della sua squadra. Il giocatore che è stato acchiappato esce dal gioco.
- Se il giocatore della squadra A viene acchiappato o smette di urlare «Kabadi», deve uscire dal gioco.
- Dopo che il giocatore della squadra A o è stato acchiappato o ha acchiappato un avversario, è il turno della squadra B. Se nel turno della squadra B un giocatore della squadra B acchiappa un giocatore della squadra A, uno dei giocatori della squadra B che è fuori dal gioco può tornare nel gioco.
- Le squadre continuano ad alternarsi finché tutti i membri di una squadra sono fuori dal gioco. La squadra con dei giocatori rimasti, o la squadra con più giocatori rimasti dopo un certo periodo di tempo determinato prima, vince il gioco.

Tredicesimo Sabato

30 SETTEMBRE

Se la vostra classe presenta il programma del Tredicesimo Sabato per gli adulti: fate le prove di una o più canzoni del trimestre da cantare durante il programma.

Se non vi unite agli adulti per un programma speciale: presentate la storia seguente nel momento missionario. Potete invitare i ragazzi di Fortemente ad aiutare a presentare il programma se volete. Questo aiuterà i bambini più grandi a sentirsi più a proprio agio davanti a un pubblico e a dare ai bambini più piccoli persone diverse da guardare e da ascoltare durante la presentazione.

Prima del Tredicesimo Sabato: mandate un messaggio a casa per ricordare ai genitori del programma e per incoraggiare i bambini a portare la loro offerta del Tredicesimo Sabato il 30 settembre.

·Ricordate a tutti che le loro offerte missionarie sono doni per diffondere la Parola di Dio nel mondo, e che un quarto della nostra offerta del Tredicesimo Sabato contribuirà direttamente a progetti di aiuto nella divisione Asia del sud: costruire convitti in due scuole avventiste, sette chiese in India, e un centro incontri in Bhutan.

Aiutare i bambini a crescere

[Chiedere a tre bambini della classe di Fortemente di presentare questo programma. Non devono imparare a memoria la loro parte, ma incoraggiateli a leggere la loro parte diverse volte in modo che abbiano dimestichezza e possano presentare senza problemi].

Narratore: La divisione Asia del sud è formata da tre paesi principali — l'India, il Bhutan e il Nepal. L'India ha più abitanti di tutti gli altri paesi tranne la Cina — quasi 3 miliardi di persone. La chiesa avventista manda missionari in India da più di 100 anni. Oggi quasi 1,6 milioni di persone in India sono avventiste. Cioè un avventista ogni 870 persone.

Visto che i missionari sono andati in India per condividere l'amore di Dio con gli abitanti, le scuole sono state un modo importante per condurre persone a Gesù. Queste scuole hanno avuto una forte influenza su famiglie intere che prima non conoscevano Gesù. Ancora oggi, tanti bambini di famiglie non cristiane studiano nelle scuole avventiste perché i genitori sanno che i loro figli riceveranno una buona istruzione e impareranno a essere onesti e gentili. Conosciamo Alia, la cui vita è cambiata perché ha frequentato una scuola avventista.

Alia [una bambina]: Quando fu il momento di andare a scuola, vissi un'esperienza molto difficile come primo anno; i miei genitori erano preoccupati; vennero a sapere di una buona scuola avventista e mi iscrissero lì, sperando che sarei stata meglio. In effetti gli insegnanti si occupavano con impegno degli alunni e trasmettevano dei comportamenti positivi. Questo mi aiutò a inserirmi e a imparare velocemente a leggere. Non studiavo solo materie come la matematica e la geografia, ma si parlava anche di Gesù.

La mia scuola non tiene le lezioni di sabato, e mi resi conto che molti dei miei compagni di classe quel giorno andavano alla Scuola del Sabato. Mi unii a loro perché volevo conoscere meglio Dio. La Scuola del Sabato mi piacque molto, specialmente le storie, che amo tanto, e che spesso parlavano della vita di Gesù. Raccontai a mia madre quello che stavo imparando il sabato in chiesa, e lei decise di venire con me. Si unì alla classe degli adulti, e dopo qualche mese donò il suo cuore a Gesù ed entrò a far parte della chiesa. Anche io ho dato il mio cuore a Gesù, e quando sono stata abbastanza grande e pronta per essere battezzata, l'ho fatto. Anche mio padre ha cominciato a venire in chiesa con noi, e spero che anche lui, un giorno, farà la nostra stessa scelta.

Sono molto felice che i miei genitori mi abbia-

no mandato in una scuola avventista, tutta la mia vita è diversa grazie a questa scuola.

Narratore: In India si parlano due lingue principali, l'hindi e l'inglese, e molte altre lingue regionali. Le scuole avventiste in India insegnano in inglese. Poter parlare e leggere in inglese aiuta i bambini a cavarsela meglio dopo aver finito le superiori.
Molti bambini ricevono borse di studio per frequentare le scuole avventiste in India. Uno di questi bambini è Amol; egli frequenta una delle scuole che riceveranno nuove aule grazie alla nostra offerta del Tredicesimo Sabato, che sarà raccolta oggi. Amol, parlaci di te e dicci perché stai studiando in una scuola avventista.

Amol [un bambino]: I miei genitori erano cristiani avventisti. Mio padre morì quando avevo 6 anni, e mia madre si ammalò e morì un anno dopo. Mio fratello minore e io andammo a vivere con i nostri nonni, ma la vita era difficile. I miei nonni ci amavano, ma erano anziani e non potevano permettersi di mandarci in una scuola avventista.
Un giorno, un pastore venne nel nostro villaggio e tenne delle riunioni evangelistiche. Mio nonno chiese al pastore di aiutarmi ad andare in una scuola avventista, e il pastore trovò una borsa di studio per me.
Mi piace tanto la mia scuola. Gli insegnanti sono gentili, e i bambini sono amichevoli. Vorrei solo che il mio fratellino potesse studiare qui, ma non ha una borsa di studio e i miei nonni non possono pagare la sua retta.
Mi ricordo che mia madre voleva che io diventassi un pastore. Se Dio mi chiama, sarò felice di ubbidire.
La nostra scuola è nuova, e ci servono dei dormitori in modo che i bambini non debbano percorrere lunghe distanze o stare con degli sconosciuti per frequentare la mia scuola. Parte dell'offerta di oggi aiuterà la mia scuola a ottenere un nuovo convitto. Grazie perché so che aiuterete altri bambini come me a ricevere una buona istruzione in una scuola cristiana.

Narratore: Grazie, Amol. Oggi quattro scuole avventiste riceveranno aiuto dalla nostra offerta del Tredicesimo Sabato. Ma c'è un altro progetto: aiutare a costruire chiese in India. Kevin ha 9 anni e vive nell'India occidentale. È un bambino predicatore. Kevin sa che quando un bambino predica, anche gli adulti ascoltano.

Kevin [un bambino]: Ho cominciato a predicare quando avevo 7 anni. I miei animatori mi invitarono a farlo durante il Sabato del Bambino, nella mia chiesa locale. Sapete, a quel tempo non sapevo ancora leggere bene, così i miei genitori mi aiutarono a imparare il sermone a memoria. Predicai con altri bambini, tutti ci eravamo esercitati con cura. Certo, ero emozionato, ma Dio si servì anche di me per parlare a tante persone, in quel giorno speciale. Da allora ho predicato in tante chiese diverse nella nostra zona dell'India. Sto ancora imparando e migliorando in questa abilità, che secondo me sarà importante sempre, fino a quando sarò un adulto.
Penso che quando un bambino predica, la gente si rilassa e ascolta col cuore. Le persone mi hanno detto che quando sanno che predicherà un bambino, amano invitare i loro amici che solitamente non vanno in chiesa. È una bella esperienza per i visitatori, e spesso sono sorpresi che i bambini possano parlare davanti agli adulti.
Quando predico, faccio un appello a chi lo desidera a raggiungermi, davanti al pulpito. Una volta una donna accettò e chiese che si pregasse per lei; disse che stava visitando la chiesa e che era la prima volta che sentiva parlare degli avventisti; quel giorno aveva altri programmi, ma Dio l'aveva portata in chiesa.
Le persone in India sono affamate di sentire la buona notizia che Gesù è il vero Dio vivente, che le ama e vuole far parte della loro vita. La chiesa in India ha tanti programmi per aiutare i membri a condividere l'amore di Dio con i loro vicini e famiglie. Ma dobbiamo imparare a raggiungerli in più modi. Parte dell'offerta del Tredicesimo Sabato, che oggi raccoglieremo, contribuirà alla costruzione di un centro di formazione dove i pastori e i pionieri di Global Mission e i laici potranno imparare i modi migliori per raggiungere gli altri per Gesù. Io sono troppo giovane per iscrivermi, ma un giorno spero di poterlo fare.

Narratore: Oggi abbiamo l'opportunità di aiutare le persone in tutte le parti della divisione Asia del sud a imparare di Dio attraverso le scuole avventiste e un centro di formazione. Diamo loro un grande aiuto.

[Offerta]

Progetti del prossimo trimestre

- Un edificio polifunzionale di ritiro a Rezina, in Moldavia.
- Un programma «Mentoring Through Sports» per bambini e ragazzi a Dusanbe, Tagikistan.
- Un complesso sportivo polifunzionale alla Heritage Christian School a Tokmok, in Kirghizistan.
- Un centro sociale «Serve and Shine» a Rostov sul Don, in Russia.
- Un centro di speranza sociale «The Gospel Harbor» a Vladivostok, in Russia.
- Progetto dei bambini: un centro per l'infanzia a Pavlodar, Kazakistan.

Attività

DIVERTIRSI CON L'HINDI

L'HINDI E L'INGLESE SONO LE LINGUE PIÙ COMUNI PARLATE IN INDIA. SOTTO CI SONO DEI SALUTI E DELLE PAROLE IN HINDI. LE SILLABE ACCENTATE SONO SCRITTE IN MAIUSCOLO.

SALUTI	PRONUNCIA
▶ Buon sabato	shub sa-BAT
▶ Ciao	NA-ma-ste
▶ Come stai?	ap ke-si hai
▶ Benvenuto	swa-guh-THUM
▶ Per favore	kri-pai ya
▶ Grazie	THUN-yuh-wadh
▶ Prego	THUN-yuh-wadh
▶ Gesù ti ama	yei-su tum-sei pyar kar-tuh HAI
▶ Sì	HA
▶ No	nuh-HI
▶ Dio	KU-da
▶ Gesù	YEI-su

GIORNI DELLA SETTIMANA	PRONUNCIA
▶ Domenica	RUH-vi-war
▶ Lunedì	SOM-war
▶ Martedì	MUHN-gol-war
▶ Mercoledì	BUD-war
▶ Giovedì	GU-ru-war
▶ Venerdì	SUK-war
▶ Sabato	SUH-ni-war

CONTARE	PRONUNCIA
▶ uno	eik
▶ due	do
▶ tre	thin
▶ quattro	ciar
▶ cinque	panch
▶ sei	ciei
▶ sette	sat
▶ otto	at
▶ nove	now
▶ dieci	thas

SAMOSA (FAGOTTINI DI VERDURE AL CURRY)

IMPASTO:

- 2 tazze di farina [250 g]
- un pizzico di sale
- 2 cucchiai di burro [28 g]
- 2/3 tazze d'acqua [140 ml]

Setacciate la farina con il sale; grattateci dentro il burro finché ricorderà delle briciole di pane. Aggiungete l'acqua, poca per volta, finché si formerà un impasto soffice. Coprite e mettete da parte.

RIPIENO

- 1 cipolla, tagliata finemente
- 2 cucchiai di olio [27 g]
- 5 patate medie, bollite, pelate, tagliate a cubetti
- ½ cucchiaino di curcuma macinata
- ½ cucchiaino di curry in polvere
- ½ tazza di piselli verdi [72 g]
- sale quanto basta
- foglie di coriandolo fresche, tritate

Saltate le cipolle tagliate in olio fino a dorarsi. Aggiungete le patate, la curcuma, il curry, i piselli, il sale e le foglie di coriandolo e mescolate piano. Cuocete a fuoco basso fino a che i piselli diventano morbidi. Dividete la pasta dell'impasto in 6 o 7 parti uguali. Fate dei dischetti con ogni parte; spolverate della farina per aiutarvi. Tagliate ogni dischetto a metà e mettete un cucchiaio di ripieno su ogni semicerchio. Ripiegate gli angoli della pasta verso il mezzo e portate su il lato tondo. Inumidite i bordi con l'acqua e chiudeteli attentamente per fare delle forme triangolari. Riscaldate l'olio per friggere e friggete le samosa da entrambi i lati finché, diventano dorate. Metterle su un foglio di carta assorbente per togliere l'olio in eccesso e servirle calde.

INSALATA DI YOGURT

- 1 tazza di yogurt [245 g]
- 1/2 tazza di panna acida [120 ml]
- 1 cetriolo, a pezzettini
- 1 pomodoro, a pezzettini
- 1/2 cipolla, tagliata finemente
- sale quanto basta

Unite gli ingredienti; servite fredda come contorno delizioso per curry speziati.

CURRY DI VERDURE

- 2 cipolle grandi, tritate
- 2 o 3 spicchi d'aglio, tritati
- 2 peperoni verdi, a fettine
- 3 cucchiai d'olio
- 1 cucchiaino di peperoncino in polvere
- 1/2 cucchiaino di curcuma macinata
- 2 cucchiaini di coriandolo in polvere
- 2 pomodori grandi, tagliati
- 1 kg di verdure (carote, piselli, patate, fagioli, cavolfiore), tagliate in piccoli pezzi
- 1 cucchiaino di zucchero di canna
- 2 cucchiaini di sale
- 1 tazza d'acqua bollente [240 ml]
- 4 cucchiai di succo di limone

Friggete la cipolla, l'aglio e il peperone in olio caldo fino a dorarsi leggermente. Aggiungete le spezie e i pomodori, e friggete bene, mescolando continuamente per non far attaccare le spezie. Aggiungete le verdure rimanenti, lo zucchero e il sale; mescolate bene. Aggiungete l'acqua; mettete il coperchio e cuocete finché le verdure diventano tenere. Cinque minuti prima che le verdure siano pronte, aggiungete il succo di limone, e continuate a cuocere finché sono pronte. Non scuocete. Servite con riso, dhal e chapati

MIX DI POPCORN E FRUTTA SECCA SPEZIATI

SERVITELO COME ANTIPASTO O PER MERENDA.

- 2 cucchiai di olio vegetale
- 1/4 tazza di mais da popcorn
- 1/4 tazza di burro
- 1 spicchio d'aglio, pelato e schiacciato
- 1/3 tazza di mandorle non spellate
- 1/2 tazza di anacardi non salati
- 1/2 tazza di arachidi non salati
- 1 cucchiaio di salsa Worcestershire
- 1 cucchiaio di polvere o pasta di curry
- 1/4 cucchiaio di peperoncino in polvere
- 1/3 tazza di uvetta senza semi
- sale

Scaldate l'olio in una padella pesante, e aggiungete il mais. Mettete il coperchio, e scuotete la padella su fuoco alto per 3-5 minuti, finché il mais smette di scoppiare. Mettete i popcorn in un piatto, scartando i chicchi non scoppiati. (Dovreste avere circa 10 tazze di popcorn). Sciogliete il burro, e aggiungete l'aglio, le mandorle, gli anacardi e gli arachidi; mescolateci dentro la salsa Worcestershire, la polvere o la pasta di curry, e il peperoncino in polvere, e cuocete a fuoco medio per 2-3 minuti, mescolando frequentemente. Togliete la padella dal fuoco e aggiungete l'uvetta e i popcorn. Condite con sale e mescolate bene.

Mettete in una ciotola e servite caldo o a temperatura ambiente. Se volete un piatto meno speziato, tralasciate il curry e il peperoncino e aggiungete, invece, 1 cucchiaino di semi di cumino, 1 cucchiaino di coriandolo macinato, e 1/2 cucchiaino di paprica. Spolverate con 1 o 2 cucchiai di coriandolo fresco a pezzettini prima di servire. Se usate una macchina per popcorn a microonde, aggiungete fino a 2 cucchiai in più di burro sciolto.

L'OFFERTA DEL TREDICESIMO SABATO

L'OFFERTA DEL TREDICESIMO SABATO DI QUESTO TRIMETRE CONTRIBUIRÀ A:

- Un centro di formazione per gli incontri di chiesa della Divisione e per i programmi di formazione nello stato del Telangana nell'India centrale;
- Un convitto femminile nello stato del Nagaland nell'India nordorientale;
- Un convitto femminile alla James Memorial Higher Secondary School nello stato di Tamil Nadu, India sudorientale;
- Aule per la scuola superiore avventista di Vellarada nello stato di Kerala, India meridionale; e
- Aule per la scuola superiore avventista di Alate nello stato di Maharashtra, India occidentale.

RISORSE PER GLI ANIMATORI

Le risorse seguenti sono utili nel preparare il momento delle missioni durante la Scuola del Sabato.

- Sono disponibili i video di Mission Spotlight (in lingua italiana) al seguente indirizzo: http://www.uicca.it/missioni-nel-mondo/
- Children's Mission contiene materiale aggiuntivo utile come la presentazione della Missione, parole, gerghi in hindi e in diverse altre lingue importanti dell'India, ricette e schede di manufatti artigianali.
- Risorse in lingua inglese sul sito del Children's Ministry: bit.ly/childrensmission.
- Gli obiettivi delle offerte ti aiuteranno a concentrare l'attenzione sulle missioni del mondo e a motivare settimanalmente le offerte. Chiedere al comitato della Scuola del Sabato di fissare un obiettivo trimestrale di missione; quindi tracciare il progresso settimanale verso l'obiettivo fissato del trimestre. Dal momento che questo trimestre ha 14 sabati, dividere l'obiettivo diviso in 15 parti e mirare a completare almeno una parte del progetto ogni settimana e due parti sul Tredicesimo Sabato, ogni volta che viene celebrato nella vostra chiesa.
- Poiché tutti i progetti di questo trimestre si concentrano sugli edifici, disegnare una scuola o anche un muro di mattoni su un grande cartellone. Disegnare tante fotocopie di un mattone semplice per riempire il muro sul cartellone.
- Assegnare un importo monetario ad ogni mattone, e ogni settimana, dopo aver contato l'offerta in favore della Missione, aggiungere il corrispettivo in mattoni sul muro.
- Incoraggiare i membri della Scuola del Sabato a "comprare mattoni" per riempire il muro.
- Ricordare ai tuoi membri della Scuola di Sabato che la loro regolare offerta settimanale aiuterà l'opera missionaria della chiesa mondiale e che un quarto dell'offerta del Tredicesimo Sabato andrà direttamente a favore dei progetti della Divisione dell'Asia del Sud.
- Il dodicesimo Sabato, presentare una relazione sullo obiettivo della missione durante il trimestre.
- Incoraggiare i membri a raddoppiare o triplicare la loro offerta del Tredicesimo Sabato
- Contare l'offerta e registrare l'importo dato alla fine della Scuola di sabato.

SITI UTILI:

- Governo indiano: bit.ly/IndiaGovtFacts
- CIA's India Facts: bit.ly/IndiaCIA
- Wikitravel: bit.ly/wikiIndia
- Lonely Planet: bit.ly/PlanetIndia
- Wikipedia: bit.ly/WikipediaIndia
- Ducksters: bit.ly/DuckstersIndia
- Cool Kid Facts: bit.ly/CoolKidIndia
- Religioni dell'India: bit.ly/IndiaReligions

SITI ISTITUZIONALI DELLA CHIESA AVVENTISTA:

- Divisione Asia del Sud: sud.adventist.org
- Scuola Secondaria James Memorial Higher: bit.ly/JamesSchoolIndia
- Chiesa e scuola Nagaland: bit.ly/NagalandSDA

ADVENTIST MISSION

REDAZIONE

Andrew McChesney	Redazione
Charlotte Ishkanian	Assistente redattrice
Emily arding	Layout Editor
Kayla Ewert	Staff di redazione
Dhormo Kamel	Collaboratori
Manohar Karnad	
Hidayat Masih	
Jienpui Panmel	
Jose Prakash	
G. Nageshwar Rao	

UFFICIO DELLE MISSIONI AVVENTISTE

Gary Krause	Direttore
Rick Kajiura	Direttore delle comunicazioni
Jeff Scoggins	Direttore della progettazione
Homer Trecartin	Direttore di Global Mission
Doug Venn	Direttore del Centro Urbano di Global Mission

COMUNICAZIONI

Kayla Ewert
Laurie Falvo
Ricky Oliveras
Earley Simon
Karen Suvankham

Sito web www.AdventistMission.org

Il rapporto missionario per bambini Mission (ISSN 0190-4108) ha copyright © 2017 ed è prodotto da Office of Adventist Mission, General Conference of Seventh-day Adventists, 12501 Old Columbia Pike, Silver Spring, MD 20904-6601, U.S.A. Stampato negli U.S.A.

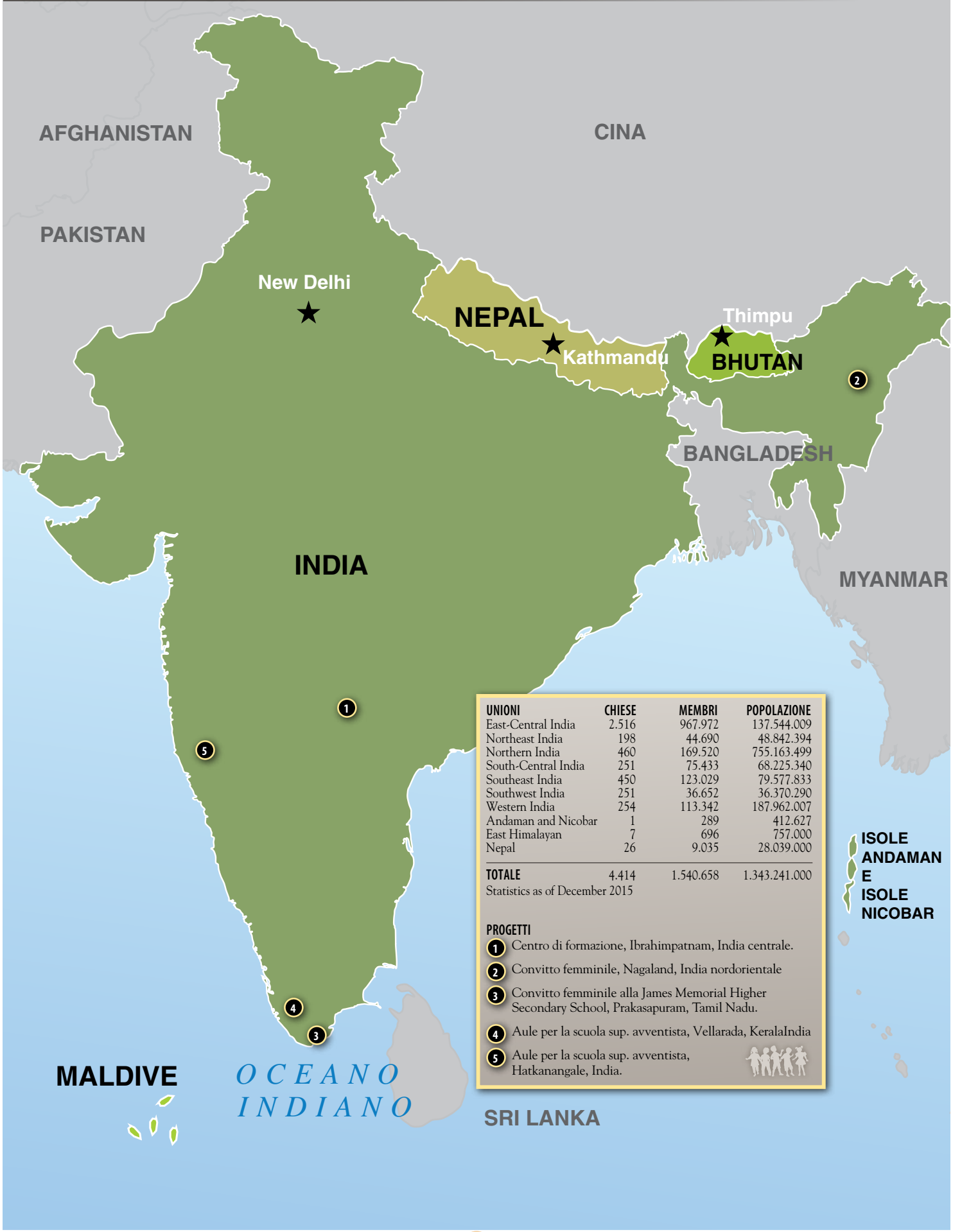
3° trimestre 2017
Volume 106, Numero 3

ADVENTIST® e SEVENTH-DAY ADVENTIST® sono marchi commerciali registrati della Conferenza Generale delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° Giorno, Seventh-day Adventists®.

Si ha il permesso di riprodurre materiali da questo rapporto missionario per un uso locale nelle Scuole del Sabato e nei programmi dei Ministeri a favore dei Bambini. Per riprodurre questo materiale o porzione di esso per altri scopi come vendita o pubblicazione in altri periodici o altri usi commerciali, occorre domandare l'autorizzazione scritta agli indirizzi summenzionati.

Per informazioni, scrivere a Veronica.Ceniceros@pacificpress.com o telefonare a: 1-800- 447-7377.
Costi per l'abbonamento, per edizione: USA $ 7.50; internazionale, $ 14.50.

Divisione Asia del Sud



UNIONI	CHIESE	MEMBRI	POPOLAZIONE
East-Central India	2.516	967.972	137.544.009
Northeast India	198	44.690	48.842.394
Northern India	460	169.520	755.163.499
South-Central India	251	75.433	68.225.340
Southeast India	450	123.029	79.577.833
Southwest India	251	36.652	36.370.290
Western India	254	113.342	187.962.007
Andaman and Nicobar	1	289	412.627
East Himalayan	7	696	757.000
Nepal	26	9.035	28.039.000
TOTALE	4.414	1.540.658	1.343.241.000

Statistics as of December 2015

PROGETTI

1. Centro di formazione, Ibrahimpatnam, India centrale.
2. Convitto femminile, Nagaland, India nordorientale
3. Convitto femminile alla James Memorial Higher Secondary School, Prakasapuram, Tamil Nadu.
4. Aule per la scuola sup. avventista, Vellarada, KeralaIndia
5. Aule per la scuola sup. avventista, Hatkanangale, India.